ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"DANIELA SETTESOLDI"
Via del Capannone, 19 - 56019 Vecchiano (PI)
codice fiscale: **93044960503** - codice meccanografico: **PIIC811002**
Tel. + **39 050 868 444**
PEO: piic811002@istruzione.it - PEC: piic811002@pec.istruzione.it
sito: http://www.icvecchiano.gov.it - codice univoco ufficio: **UFZNY3**

Prot. n. vedasi segnatura

I.C. "D. SETTESOLDI" - VECCHIANO
Prot. 0011909 del 03/11/2026
II-1 (Uscita)

Vecchiano, vedasi segnatura

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, GEMELLAGGI

Aggiornato con delibera n. 11 del Collegio docenti del 22/10/2026
Adottato con delibera n. 77 del Consiglio di Istituto del 29/10/2026

Il CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO	Il Codice civile art. 2047 e 2048
VISTA	Legge n. 312 dell'1/07/1980, art. 61 (Nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato)
VISTO	D.Lgs. n. 297 del 16/04/1994 (T.U. della scuola)
VISTO	D. Lgs. n. 111/1995 (Attuazione della direttiva n. 90/314/CEE concernente i viaggi, le vacanze ed i circuiti "tutto compreso")
VISTO	Il D.I. n. 129/2018 (Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche)
VISTA	L'OM 132/1990
VISTA	La Circolare Ministeriale n. 291/1992 (Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive)
VISTA	La Circolare Ministeriale n. 623/1996 (Visite e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive)
VISTE	Le Note del MIUR del 15/07/2002 (Visite guidate e viaggi di istruzione. Schema di capitolato d'oneri tra istituzioni scolastiche e agenzie di viaggi. Integrazione)
VISTO	Il Regolamento d'Istituto e il connesso Regolamento di Disciplina degli Studenti e studentesse

ADOTTA

Il seguente REGOLAMENTO, funzionale al Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

ART. 1 – PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento per l'azione didattico-educativa. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento al di fuori dell'aula scolastica, l'integrazione e l'ampliamento delle conoscenze, l'attività di ricerca ed esplorazione dell'ambiente. L'apprendimento non formale è pedagogicamente ritenuto un utile sussidio all'azione didattica dei docenti.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe, la responsabilizzazione e l'autonomia personale, una forte socializzazione e nuovi rapporti

interpersonali. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento metodologico integrante e qualificante dell'attività scolastica, attività "fuori aula" coerente con gli obiettivi educativi e didattici delle diverse discipline, in grado di collegare l'esperienza scolastica con l'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni presso musei, gallerie, monumenti e luoghi di interesse storico e/o artistico;
- partecipazione a spettacoli, attività teatrali e di educazione ambientale, giochi sportivi studenteschi, concorsi e manifestazioni culturali sul territorio nazionale;
- visite a luoghi e paesaggi di interesse naturalistico, antropico, culturale.

I giorni dedicati alle suddette attività, assumendo a pieno titolo momento formativo, richiedono **un'adeguata programmazione didattica** e culturale predisposta dalla Scuola **fin dall'inizio dell'anno scolastico**, stabilendo obiettivi da raggiungere, attività da realizzare, monitoraggio e valutazione da effettuare, coinvolgendo, in tal modo, sia l'elemento progettuale-didattico, quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile.

Per realizzare quanto indicato, è necessario che gli alunni e le famiglie siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi idonei a documentarli ed orientarli sui contenuti del viaggio, siano date appropriate informazioni durante la visita e le esperienze vissute siano rielaborate e riprese, poi, in classe.

Al fine di definire, in modo coordinato, i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte a vario titolo nell'organizzazione dei viaggi educativo-didattici, avendo riguardo alle esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della scuola, si impone il responsabile rispetto delle regole del presente Regolamento.

ART. 2 - TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

Le attività che prevedono un temporaneo allontanamento dall'Istituto scolastico sono:

- uscite didattiche
- visite guidate
- viaggi di istruzione in Italia e all'estero (gemellaggi)
- viaggi connessi ad attività sportive
- partecipazione a gare e concorsi
- scambi culturali/stages linguistici

1. **USCITE DIDATTICHE**: le escursioni che si effettuano per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio comunale e dei comuni territorialmente contigui; sono uscite didattiche che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, mostre, gare sportive …), oppure visite ad aziende, laboratori, edifici e strutture pubbliche.

2. **VISITE GUIDATE**: le uscite che si attuano in una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, nella provincia o in altra regione; sono le visite presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali; non comportano alcun pernottamento fuori sede.

3. **VIAGGI DI ISTRUZIONE**: le uscite che si espletano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento. Si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti: naturalistico - ambientali, economici, artistici e culturali.

4. VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITÀ SPORTIVA Tali attività hanno l'intento di promuovere l'acquisizione di tecniche, abilità e conoscenze relative a pratiche sportive non presenti sul territorio a cui si uniscono aspetti paesaggistici, naturalistici e culturali.

5. PARTECIPAZIONE A GARE O CONCORSI Sono iniziative che afferiscono principalmente all'area didattica e rientrano nelle attività previste dal Ptof.

6. SCAMBI CULTURALI/STAGES LINGUISTICI sono un'opportunità offerta agli studenti di approfondire e consolidare le competenze comunicative acquisite in una lingua straniera. Si tratta di attività didattica in situazione reale di comunicazione. Gli stages possono coinvolgere alunni di tutte le classi, per classi aperte, senza vincoli di raggiungimento di un numero minimo per classe. Si tratterà, comunque di piccoli gruppi non inferiori a 15 persone. La durata sarà relativa alle esigenze del progetto. Al rientro dallo stage ai partecipanti verrà dato il tempo per recuperare gli argomenti svolti durante la loro assenza, evitando di sottoporli a verifica nei giorni immediatamente successivi al loro rientro.

La partecipazione degli studenti allo stage linguistico sarà condizionata all'andamento didattico e disciplinare di ciascun alunno, che il Consiglio di classe autonomamente valuterà. Potranno costituire motivo di esclusione: il rilevante numero di assenze e/o di ritardi, l'aver riportato gravi note disciplinari e ammonizioni, essere stato oggetto di provvedimento di sospensione dalle lezioni.

I soggiorni saranno organizzati dai referenti che sottoporranno al Dirigente Scolastico e al Consiglio d'Istituto una serie di proposte provenienti da agenzie di comprovata esperienza nel settore e starà poi agli stessi approvare l'offerta più interessante e che fornisca maggiori garanzie.

In caso di esubero nelle richieste di adesione si procederà ad esaminare i seguenti criteri:

a) Voto di comportamento al termine dell'anno scolastico precedente non inferiore a distinto.
b) Comportamento corretto anche durante il 2° quadrimestre. Gravi violazioni del regolamento scolastico, soprattutto se legate alla convocazione di un CDC straordinario ed a una sanzione potrebbero portare comunque all'esclusione dalla partecipazione.
c) In caso di esubero si terrà conto anche dell'andamento didattico degli alunni favorendo la partecipazione degli studenti più meritevoli, considerando l'impegno e la collaborazione nelle attività scolastiche, nonché il rendimento, anche e soprattutto nelle lingue straniere. La scelta spetterà insindacabilmente alla commissione viaggi presieduta dal Dirigente scolastico, dopo aver consultato i singoli CDC.

ART. 3 - FINALITÀ

Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi di istruzione devono contribuire a:

a. migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
b. ottimizzare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
c. sviluppare il senso di responsabilità ed autonomia;
d. incentivare un'educazione ecologica e ambientale;
e. favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo l'incontro tra mondi e culture diverse;
f. rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

ART. 4 - CRITERI PER LA PROGETTAZIONE di TUTTE LE USCITE

1. **Numero minimo dei partecipanti**: 2/3 della classe (approssimato verso l'intero inferiore: ad esempio 15,7 = 15), anche se è fortemente auspicata la partecipazione di tutti gli studenti; anche i viaggi già programmati ed organizzati saranno annullati quando tale condizione non sarà più garantita. Al divieto fanno eccezione i viaggi la cui programmazione contempli la partecipazione di studenti, appartenenti a classi diverse, ad attività teatrali, cinematografiche, musicali, ecc., nonché i viaggi connessi ad attività sportive agonistiche e non.

2. **Numero accompagnatori**: 1 docente ogni 15 partecipanti.

3. **Tipologia accompagnatori**: docenti di qualsiasi dipartimento, ad adesione volontaria e con sistema di rotazione in caso di richieste numerose; nel caso di viaggio all'estero dando la precedenza a chi ha titoli certificati e/o esperienze sul campo per la lingua del paese da visitare; nel caso di partecipazione di alunni con disabilità il numero degli accompagnatori aggiuntivi è definito caso per caso, ai sensi della normativa vigente e, laddove necessario, ad esempio nel caso di alunni con patologie o bisogni particolari, il Consiglio di Classe potrà prendere in considerazione la partecipazione di un genitore o un terzo individuato dalla famiglia (es. educatore/assistente alla persona).

Di norma è comunque esclusa la partecipazione dei genitori o altri familiari per i seguenti motivi per questioni legate alla privacy e alla riservatezza nei confronti di tutti gli studenti partecipanti e per motivi legati agli obiettivi del viaggio-studio, incentrati a promuovere la crescita personale ed emotiva degli studenti, a creare spirito di gruppo, a confrontarsi con i propri limiti e a confidare nella collaborazione con gli altri.

4. **Periodi**: l'effettuazione dei viaggi, per motivazioni economiche, deve avvenire **preferibilmente** in periodi di bassa o media stagione, naturalmente tenendo conto dell'età degli alunni. Non saranno concesse autorizzazioni per viaggi eccessivamente costosi, onde permettere la massima partecipazione e salvaguardare il fine educativo.

5. **Destinazioni**: é opportuno evitare mete molto lontane dalla sede della scuola, favorendo, per i viaggi in Italia, la propria regione e quelle vicine. Per i viaggi all'estero sono da preferire i paesi più vicini, nell'ambito dell'Unione Europea, e quelli confinanti con l'Italia.

Per tutta la durata dell'intero ciclo d'istruzione, salvo revoche debitamente e tempestivamente comunicate, le famiglie hanno autorizzato in sede di iscrizione l'effettuazione sul territorio di uscite scolastiche anche di carattere sportivo previste nel PTOF

6. **Numero di attività per segmento scolastico**: considerata la necessità di garantire il completo svolgimento della progettazione didattica si ravvisa l'opportunità di espletare le escursioni secondo i seguenti criteri:

Scuola dell'Infanzia: le sezioni potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico. Si potranno effettuare esclusivamente uscite didattiche, nell'ambito del territorio comunale o in Comuni raggiungibili agevolmente negli orari stabiliti. Il numero massimo di uscite consentite è fissato **in 2 giorni per anno scolastico**;
Scuola Primaria: le classi realizzeranno uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno. Si potranno effettuare esclusivamente uscite didattiche e/o visite guidate nell'ambito della Provincia/Regione non escludendo la possibilità di uno sconfinamento in altra Provincia/Regione allorché la località di arrivo sia confinante o comunque prossima, qualora sia fattibile dal punto di vista organizzativo. Il numero massimo di visite guidate è fissato generalmente in un giorno; quello delle uscite didattiche **in 2 giorni**.
Scuola Secondaria di Primo Grado: le classi I, II, III svolgeranno uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno. Sono da privilegiare destinazioni culturali/artistiche/storiche site nel territorio nazionale e si richiede di norma che le uscite coinvolgano nella medesima destinazione gli alunni dello stesso anno di corso.
Le varie attività extrascolastiche sono disciplinate secondo quanto sotto indicato:

- Classi prime e seconde: possibilità di un viaggio di istruzione di 1 giorno per le classi prime , 1 o 2 giorni per le classi seconde e alcune uscite sul territorio.
- Classi terze: possibilità di un viaggio di due giorni o 1/2 uscite giornaliere (da mattino a sera) ed alcune uscite sul territorio oppure un viaggio di istruzione di tre giorni.

In tutte le uscite sono escluse le azioni legate alla continuità e all'orientamento con la scuola primaria e/o con la scuola dell'infanzia e della scuola secondaria.

ART. 5 – DESTINATARI e CASI PARTICOLARI

Destinatari dei viaggi, delle uscite e visite didattiche sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa Istituzione scolastica che siano in regola **con il versamento della quota assicurativa integrativa infortuni e RC, stipulata per il comprensivo**.

In caso di stage linguistico all'estero tutti i partecipanti debbono essere in possesso di un documento di identificazione nonché, per i viaggi all'estero, di documento valido per l'espatrio (anche a contenuto collettivo, purché ogni partecipante sia fornito di valido documento personale di identificazione) e di documento rilasciato dall'ASL per beneficiare gratuitamente dei servizi sanitari locali.

Per gli alunni della scuola dell'infanzia, data la loro tenera età, peraltro, sulla base delle proposte avanzate dal collegio dei docenti nell'ambito della programmazione didattico-educativa, il Consiglio di Istituto potrà deliberare l'effettuazione di brevi gite secondo modalità e criteri adeguati in relazione

all'età dei bambini, avendo cura di predisporre, ovviamente, ogni iniziativa di garanzia e di tutela per i bambini medesimi.

Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale.

La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni con disabilità (con particolari problematiche motorie) richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti del Consiglio di Classe sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:

- le barriere architettoniche;
- le norme di sicurezza del mezzo di trasporto per handicap;
- le condizioni personali di salute dell'alunno/studente rispetto ai tempi ed alla lontananza dalla famiglia;

Per tutti gli alunni deve essere nota la presenza di eventuali allergie/intolleranze prima in fase di organizzazione soprattutto per viaggi che prevedano cena e pernottamento.

È prioritario il confronto con la famiglia dell'alunno. Anche nel caso di alunni con patologie certificate che richiedono la somministrazione di terapie si rende opportuna e necessaria la programmazione delle attività da svolgere fuori sede.

Per gli studenti non partecipanti rimane l'obbligo di frequenza delle lezioni. Nei limiti dell'organizzazione didattica potranno effettuare attività didattiche in altra classe/sezione.

Art. 6 – CRONOPROGRAMMA ORGANIZZAZIONE

I docenti propongono e comunicano all'Ufficio di segreteria il piano delle uscite, visite guidate e viaggi di istruzione che dovranno essere effettuati:

- entro il **30 di ottobre** per le visite/viaggi da effettuarsi nel periodo gennaio-giugno dell'anno scolastico di riferimento;
- entro **giugno dell'anno scolastico in corso per** le visite guidate, viaggi di istruzione da effettuarsi nel periodo settembre-dicembre dell'anno scolastico successivo.

Queste attività, configurandosi come esperienze di apprendimento, vanno inserite nella programmazione di classe e presentate nei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione alla prima occasione calendarizzata.

Non si possono effettuare visite e viaggi in coincidenza con particolari attività istituzionali quali: scrutini, esami, elezioni scolastiche, prove INVALSI ecc.

Salvo deroghe opportunamente motivate non potranno essere effettuate uscite/visite/viaggi:

- oltre il 20 giugno per la scuola dell'infanzia
- oltre il 20 maggio per la scuola primaria
- oltre il 15 maggio per la scuola secondaria

Le attività previste nell'ultimo periodo di scuola dovrebbe riguardare solo l'effettuazione dei viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali o di attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tali attività all'aperto non possono, nella maggior parte dei casi, essere svolte prima della tarda primavera.

Per motivi di sicurezza vanno anche evitati i periodi di alta stagione turistica e i giorni prefestivi, specie con riferimento alle visite da effettuarsi in quei luoghi che, per il loro particolare interesse storico-artistico e religioso, richiamano una grande massa di turisti. Solo in casi particolari, le cui motivazioni saranno valutate dal Dirigente Scolastico ed eventualmente portate al Consiglio di Istituto, sarà possibile derogare a quanto previsto nel presente articolo.

Le uscite didattiche nell'ambito del territorio dell'Istituto Comprensivo per ricerche, rilevazioni, interviste, conferenze, visita a mostre, non prevedibili all'inizio dell'anno scolastico, non necessitano di autorizzazione da parte del Consiglio d'Istituto e non sono vincolate dai termini di tempo suindicati.

Dell'uscita saranno informati i genitori mediante avviso diretto.

Queste uscite sono programmate dai singoli insegnanti o da un Consiglio di Interclasse in base alle esigenze di tipo didattico e vanno precedentemente comunicate al Dirigente Scolastico, che ne darà l'autorizzazione.

ART. 7 - ITER PROCEDURALE

Premessa: per ogni attività sono necessari un referente organizzativo che si interfaccerà con la Segreteria e degli accompagnatori. Il referente in genere è anche accompagnatore

USCITE/VISITE che non comportano costi per gli studenti/famiglie

Il Consiglio di Classe/Interclasse/intersezione, a Settembre, valuta gli aspetti didattici, delle uscite sul territorio inserendole nella programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi/sezioni.

Le uscite didattiche di tal genere devono essere comunicate tramite il modulo gite per l'autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, firmato da tutti i docenti accompagnatori **inderogabilmente** entro 15 gg. prima della data della loro effettuazione.

Per le uscite didattiche sul territorio gli insegnanti potranno utilizzare solo i mezzi di trasporto comunali (pulmini) o noleggiati privatamente. All'occorrenza, si potranno avvalere dei mezzi di trasporto pubblico (autobus di linea, treno) dopo aver verificato itinerario e condizioni di viaggio oltre alla piena disponibilità da parte di tutti i docenti coinvolti e le famiglie.

Le proposte, redatte su un modello apposito, presente sul sito dell'istituto, devono indicare:

- data e orario del viaggio/ della visita o dell'uscita didattica;
- meta ed itinerario del viaggio/ della visita o dell'uscita didattica;
- classi coinvolte e numero alunni;

- nominativo del docente referente di ciascuna uscita sul territorio;
- nominativo dei docenti accompagnatori;
- nominativo di almeno un docente sostituto per ogni uscita;
- nominativo dell'educatore e richiesta della presenza dello stesso attraverso la compilazione dell'apposito modulo;
- mezzo di trasporto utilizzato.

Le proposte devono venir firmate da tutti i docenti indicati ed eventualmente dall'educatore.

USCITE/VISITE che comportano costi per gli studenti/famiglie

1) Il docente referente il prima possibile (entro il mese di ottobre) deve raccogliere le informazioni utili all'organizzazione dell'uscita e fornire alla segreteria i contenuti necessari a contattare le agenzie di viaggio o i fornitori della visita onde predisporre l'appalto: importante indicare i servizi richiesti: trasporto nonché di eventuali altri servizi quali ingressi e quant'altro.

- mezzo di trasporto ipotizzato (secondo tipologie precise suggerite da noi)
- eventuali costi della visita/biglietti di ingresso

Qualora si renda necessario anticipare le iscrizioni ai vari servizi i docenti si rivolgeranno alla segreteria per perfezionarle.

2) La segreteria filtra e quantifica i costi, appronta manifestazione di interesse attraverso piattaforma certificata MEPA e fornisce al docente le risultanze circa i costi da comunicare alle famiglie.

I docenti propongono alle famiglie le iniziative (sulla base dei costi) al fine di raccogliere le probabili adesioni.

Almeno 60 GG prima dell'uscita **con i costi** i docenti presentano la richiesta formale, gli elenchi con gli alunni partecipanti e i docenti accompagnatori.

Il Dirigente autorizza e la segreteria invia gli avvisi di pagamento. L'adesione viene confermata dal pagamento della quota.

Questa adesione impegna la famiglia in quanto il costo del trasporto viene suddiviso per il numero degli aderenti. In caso di assenza motivata dell'alunno ad una visita guidata, le spese collettive (es.: trasporto con pullman, guida) non verranno rimborsate. Per eventuali spese di pernottamento si farà riferimento a quanto previsto dall'Agenzia.

I docenti referenti sono tenuti a verificare la fattibilità e la disponibilità degli studenti alla partecipazione, evitando di proporre iniziative destinate ad essere in seguito annullate; una volta ottenuto il minimo di adesione (2/3 per ogni classe) il docente referente ufficializza l'uscita in segreteria.

3) L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi, a cui chiedere i preventivi di spesa,

compete al Dirigente scolastico e alla segreteria dell'Istituto. La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di rotazione, trasparenza, economicità e la buona qualità dei servizi stessi

La segreteria è responsabile dell'aspetto organizzativo delle uscite:

a) verifica, di concerto con il Dirigente Scolastico, la fattibilità del piano-viaggi sotto l'aspetto organizzativo ed economico ed avvia l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico e trasporto di alunni in base alla normativa vigente;
b) si occupa, in collaborazione con il singolo referente, delle prenotazioni a mostre, spettacoli, musei …, e ne segue l'iter fino all'espletamento dell'uscita (richiesta informazioni, conferma numero alunni, accordi, tipologia di pagamento, comunicazione di eventuali variazioni, comunicazione alla Polizia stradale del viaggio per i controlli di sicurezza previsti…);
c) collabora con i Docenti referenti/coordinatori per la distribuzione e la raccolta della modulistica inerente il viaggio;
d) fornisce ai docenti tutte le informazioni organizzative sull'uscita da effettuare;
e) cura la nomina scritta dei docenti accompagnatori che deve essere firmata dal Dirigente Scolastico e dai docenti
f) mantiene i contatti con i referenti e i coordinatori per qualsiasi richiesta/problema;
g) dispone la scelta delle agenzie di viaggio per la realizzazione dei viaggi di istruzione sulla base del principio di rotazione, si assicura che gli operatori siano in possesso di tutti i documenti per la partecipazione.
h) verifica del versamento della quota richiesta; controllo del rispetto delle norme di sicurezza dei mezzi di trasporto;
i) Predispone gli avvisi di pagamento da allegare alla comunicazione da pubblicare nella bacheca del RE
j) comunica alla Polizia Stradale ai sensi della circolare MIUR AOODGSIPn.674 del 03/02/2016
k) consegna al referente dell'elenco degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza ed eventuali recapiti telefonici riguardanti l'uscita

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente scolastico controlla le condizioni di espletamento delle uscite in merito: a garanzie formali, condizioni di sicurezza delle persone e dei mezzi di trasporto, il rispetto delle norme e della compatibilità finanziaria; inizio dell'attività di negoziazione con agenzie di trasporti, avvalendosi della collaborazione del Direttore SGA; dispone gli atti amministrativi necessari per l'acquisizione dei preventivi e per i pagamenti necessari; nomina gli accompagnatori e affida loro la responsabilità di vigilanza.

DOCENTI ACCOMPAGNATORI

a) sono tenuti alla conoscenza e al rispetto delle norme previste dalla C. M. 2 ottobre '96, n.623, integrata al 2002;

b) devono far parte del Consiglio di Classe cui la classe appartiene. Il Dirigente Scolastico conferisce l'incarico con nomina ai docenti accompagnatori, che assumono la responsabilità di cui all'articolo 2048 del Codice Civile ("Culpa in vigilando"), integrato dall'art. 61 Legge 312/1980, nei riguardi di tutti gli studenti partecipanti al viaggio, anche se non espressamente affidati a loro;

c) I docenti che hanno dato la propria disponibilità a fare da accompagnatori non possono ritirarla se non per sopraggiunti gravi motivi.

d) Per i viaggi all'estero, è opportuno che almeno uno degli accompagnatori possieda conoscenza della lingua del Paese da visitare o dell'inglese come lingua veicolare;

e) devono essere almeno 2 per classe; se l'uscita interessa più classi è necessario 1 insegnante ogni 15 alunni con un minimo di 2 insegnanti;

f) potranno essere docenti di sostegno "aggregati" se nelle classi sono presenti studenti con disabilità che necessitano di supporto o assistenza. Nel caso questo non sia possibile, l'accompagnatore può essere l'Operatore Socio Sanitario, un collaboratore scolastico o un familiare dello studente.

In quest'ultimo caso, la famiglia dell'allievo si farà carico della propria quota aggiuntiva di partecipazione;

g) non possono assolutamente essere persone estranee alla scuola, salvo in circostanze eccezionali autorizzate dal D.S. (ad esempio: genitori di alunni con disabilità);

h) sono tenuti a segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico, tramite la Segreteria didattica, situazioni di rischio anomalo, disguidi ed irregolarità che creino disagio o pericolo a tutti i durante il soggiorno, per consentire eventuali reclami scritti all'agenzia di viaggio entro i termini previsti dalla normativa sul contratto di viaggio;

I Consigli di Classe indicheranno un accompagnatore supplente per ogni classe ed uno per ogni docente di sostegno per subentro in caso di imprevisto. È opportuno che vengano individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate dagli alunni partecipanti al viaggio e siano preferibilmente di materie attinenti alle sue finalità Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altre scuole è tenuto a concordare gli impegni con le rispettive Dirigenze.

Se lo svolgimento di visite didattiche, viaggi di istruzione o altre attività o eventi comporta una modifica dell'orario delle lezioni, i docenti in servizio ma privi della classe sono da considerarsi a disposizione secondo il loro normale orario. I docenti, in alternativa alle ore a disposizione di cui sopra, potranno essere utilizzati per attività programmate secondo un piano predisposto dal Dirigente scolastico e dai suoi collaboratori in funzione delle esigenze della scuola.

L'incarico di accompagnatore costituisce modalità particolare di prestazione di servizio per il quale può

essere previsto un corrispettivo in denaro o recupero tempo. Si rammenta che detto incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2048 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della L. 312 dell'11 luglio 1980, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

In particolare i docenti accompagnatori devono, tra le altre cose:

- fare l'appello alla partenza, comunicare tempestivamente alla agenzia viaggi organizzatrice ed alla scuola i nominativi degli eventuali assenti, sottoscrivere i relativi documenti di viaggio (voucher, titoli di trasporto);
- vigilare sugli studenti affinché:
    a. siano puntuali al momento della partenza ed a tutti gli appuntamenti collettivi previsti;
    b. tengano costantemente comportamenti corretti ed adeguati in tutte le situazioni;
    c. non procurino danni allo stato delle camere d'albergo, segnalando guasti o problemi riscontrati prima dell'ingresso nelle stesse;
    d. sappiano che tutto ciò che viene consumato nelle camere d'albergo (bibite dal frigo, telefonate dalle camere) o che sia danneggiato, sarà addebitato agli occupanti all'atto della partenza;
    e. non assumano iniziative diverse dalle indicazioni dei docenti, soprattutto in ordine a spostamenti autonomi e uscite serali;
    f. osservino le disposizioni previste dal Regolamento di Istituto che rimane in vigore per l'intero periodo di svolgimento dell'iniziativa didattica anche fuori sede;
    g. attenersi scrupolosamente al programma dell'attività, che potrà essere modificato per cause di forza maggiore soltanto dal responsabile di viaggio delegato dal Dirigente Scolastico;
    h. informare tempestivamente il capo d'Istituto dell'andamento del viaggio, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto attraverso una relazione scritta.
    i. la ripresa di immagini o di filmati durante le gite è sottoposta alle leggi vigenti.

Il docente referente, in quanto responsabile, garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità, sentito, anche a distanza, il Dirigente Scolastico o un suo delegato.

ART. 8- REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Gli alunni durante lo svolgimento delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento di Istituto e sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici, rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Il Consiglio di Classe può valutare la possibilità di non ammettere, alle attività extrascolastiche (gite,

gare) determinati studenti che si siano resi protagonisti di comportamenti gravi o che non frequentino regolarmente, così come stabilito dal "Regolamento Disciplina Studenti e Studentesse Scuola Secondaria I grado (art.2, nota a)"

In particolare, lo studente partecipante all'iniziativa dovrà:

1) mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose e coerente con le finalità educativo-formative dell'Istituzione scolastica evitando comportamenti chiassosi od esibizionistici;

2) osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;

3) mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori, non allontanarsi e prestare attenzione alla relazione della guida;

4) è severamente vietato detenere bevande alcoliche, tabacco, altri oggetti anche pericolosi che potrebbero compromettere l'incolumità delle persone o delle cose;

5) muoversi in albergo in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno nella struttura ospitante. È obbligatorio ritirarsi nella propria stanza all'orario stabilito dagli accompagnatori.

6) Verrà valutata la possibilità e la modalità di utilizzare telefoni cellulari durante le uscite didattiche e le visite guidate. Nei viaggi d'istruzione i docenti hanno comunque i numeri telefonici delle famiglie, mentre queste ultime, per il tramite dei genitori rappresentanti, hanno il recapito dell'albergo e dei docenti. In caso di qualsiasi problema è quindi possibile la tempestiva comunicazione reciproca. Inoltre viene dato un orario (di massima l'ora di cena) per eventuali telefonate.

I viaggi di istruzione rappresentano momenti formativi fondamentali nel percorso scolastico degli studenti, durante i quali è essenziale garantire un ambiente di apprendimento sereno e partecipativo. Nell'era digitale, l'utilizzo dei dispositivi mobili durante queste esperienze richiede particolare attenzione e consapevolezza.

La diffusione capillare degli smartphone tra i giovani rende necessario promuovere un uso responsabile e consapevole di questi strumenti, che possono rappresentare sia una risorsa sia un potenziale elemento di distrazione o, nei casi più gravi, di uso inappropriato.

Il presente regolamento nasce dall'esigenza di:

- Educare gli studenti a un utilizzo consapevole e costruttivo dei dispositivi mobili
- Promuovere un equilibrio tra la documentazione dell'esperienza e la partecipazione attiva alle attività
- Garantire il rispetto della privacy e della dignità di tutti i partecipanti
- Prevenire comportamenti inappropriati o potenzialmente dannosi
- Fornire linee guida chiare per la gestione e la condivisione di foto e video

L'obiettivo non è limitare l'uso della tecnologia, ma trasformare il viaggio d'istruzione in un'opportunità per sviluppare competenze di cittadinanza digitale, nel rispetto delle finalità didattiche ed educative dell'esperienza.

Il regolamento definisce quindi modalità di utilizzo, responsabilità e limiti nell'uso dei dispositivi mobili (se autorizzati dal Consiglio di classe), con particolare attenzione alla realizzazione e diffusione di foto e video, nonché all'utilizzo dei social media, al fine di garantire un'esperienza formativa sicura e arricchente per tutti i partecipanti.

A - Utilizzo dei telefoni cellulari

1. Durante i viaggi di istruzione, l'utilizzo dei telefoni cellulari è consentito solo per le seguenti finalità:

   - Comunicazioni di emergenza (ad esempio, per contattare i genitori in caso di necessità
   - Documentazione di momenti particolari del viaggio, sotto la supervisione dei docenti accompagnatori e nel rispetto degli altri partecipanti
   - Utilizzo per motivi didattici, previa autorizzazione del docente accompagnatore e nel rispetto delle modalità indicate

2. È vietato utilizzare i telefoni cellulari durante le attività didattiche, le visite guidate, i momenti di lezione e ogni altra attività organizzata dalla scuola, salvo diversa indicazione dei docenti accompagnatori.

3. Durante i momenti di pausa e di tempo libero, l'utilizzo dei telefoni cellulari è consentito, ma è comunque raccomandato un uso responsabile e consapevole nel rispetto e nella tutela degli altri.

B - Realizzazione di foto e video

1. La realizzazione di foto e video durante i viaggi di istruzione è consentita per documentare le attività svolte e i momenti significativi del viaggio. Lo scatto di foto per uso personale, familiare o amicale non rientra nell'ambito di applicazione del Regolamento Europeo sulla privacy (GDPR).

2. È vietato riprendere o registrare persone in situazioni private o in contesti non pubblici (come camere d'albergo, spogliatoi, bagni) che potrebbero risultare imbarazzanti o lesive della dignità personale.

Diffusione di foto e video

1. La diffusione di foto e video, inclusa la condivisione sui social media, è soggetta alla normativa sulla privacy (GDPR) e richiede particolare attenzione e responsabilità.

2. Prima di condividere o diffondere foto o video che ritraggono altre persone è necessario:

- Ottenere il consenso delle persone ritratte o dei loro genitori/tutori se minori
- Valutare attentamente il contesto e il contenuto delle immagini
- Considerare le potenziali conseguenze della diffusione

3. È severamente vietato:

- Diffondere foto o video che possano risultare imbarazzanti, offensivi o lesivi della dignità personale
- Condividere immagini di minori senza l'autorizzazione dei genitori
- Utilizzare le immagini per cyberbullismo o altri scopi dannosi

4. Si ricorda che la diffusione non autorizzata di immagini o video può avere rilevanza penale, in particolare quando:

- Le immagini hanno contenuto intimo o sessuale
- Causano grave danno alla reputazione della persona ritratta
- Sono utilizzate per estorsione o ricatto
- Violano la privacy in modo grave e deliberato

Utilizzo dei social media

1. Durante il viaggio d'istruzione, l'utilizzo dei social media deve seguire queste regole:

- Non trasmettere in diretta le attività senza autorizzazione dei docenti
- Non taggare altre persone senza il loro consenso
- Non indicare la posizione in tempo reale per motivi di sicurezza
- Rispettare le eventuali restrizioni fotografiche dei luoghi visitati

2. È consentita la creazione di gruppi o hashtag dedicati al viaggio d'istruzione, purché:

- Siano moderati da un docente referente
- Rispettino le regole di privacy stabilite
- Non includano contenuti inappropriati o non pertinenti

3. Si raccomanda di:

- Verificare le impostazioni di privacy dei propri account
- Limitare la visibilità dei contenuti agli amici/compagni
- Riflettere sulle possibili conseguenze prima di ogni condivisione
- Segnalare ai docenti eventuali usi impropri o problematici

C - Responsabilità e sanzioni

1. La violazione delle norme sulla diffusione di immagini e sull'uso dei social media può comportare:

- Sanzioni disciplinari secondo il regolamento d'istituto
- Possibili conseguenze legali nei casi più gravi
- L'obbligo di rimozione immediata dei contenuti inappropriati
- La sospensione del permesso di utilizzare dispositivi durante il viaggio

2. I docenti accompagnatori hanno il diritto/dovere di:

- Intervenire in caso di uso inappropriato di foto/video
- Richiedere la cancellazione di contenuti problematici
- Segnalare alla dirigenza comportamenti scorretti
- Limitare l'uso dei dispositivi in caso di necessità

Eventuali danni materiali procurati durante la visita e/o il viaggio, saranno addebitati al responsabile, se individuato, o all'intero gruppo coinvolto (risarcimento da parte dalle famiglie), come previsto nel patto di corresponsabilità e nel regolamento di disciplina.

Gli insegnanti accompagnatori, in caso di inosservanza del presente regolamento da parte dei singoli studenti, devono contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per richiedere un intervento diretto sullo studente.

Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Il Consiglio di Classe potrà predisporre la non ulteriore partecipazione dei singoli alunni o delle classi a successivi viaggi/visite.

ART. 9 - DOVERI DELLA FAMIGLIA

I genitori si impegnano a garantire quanto sotto:

1) comunicare specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente;

2) comunicare esigenze rispetto a eventuale regime alimentare particolare seguito dall'alunno;

3) risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio;

4) accertarsi, prima di partire per il viaggio di istruzione, che i figli abbiano con sé la carta d'identità e la tessera sanitaria (anche copia) in corso di validità.

5) fatto salvo l'art. 2048 del codice civile e fermo restando il dovere dei docenti accompagnatori alla vigilanza degli studenti, i genitori esonerano gli accompagnatori e la scuola da ogni responsabilità per gli infortuni o i danni che gli studenti dovessero subire o produrre per inosservanza di ordini o prescrizioni degli insegnanti accompagnatori e per la mancata osservanza del regolamento.

ART. 10 - ASPETTI FINANZIARI

I costi delle visite guidate e dei viaggi di istruzione onerosi sono a totale carico degli alunni/famiglie.

La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio di Istituto, nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni; non è consentita gestione extra bilancio.

Le quote di partecipazione saranno versate da parte dei genitori esclusivamente tramite **pago on line (ARGO)**. Non è ammesso il pagamento brevi manu tra genitori o docenti e affidatari del servizio. Unica eccezione il pagamento di biglietti di ingresso di musei, cinema, teatri, mostre nel caso in cui non prevedano siano presenti come operatori su piattaforma certificata Mepa.

Nel caso di mancata partecipazione dell'alunno all'uscita o alla visita, per motivi addebitabili ai singoli o per assenze ingiustificate, nessuna forma di rimborso sarà prevista. Le quote versate saranno rimborsate solo per assenze giustificate (malattia/infortuni), **da documentare, purché tempestivamente comunicate.** Le eventuali rinunce al viaggio d'istruzione devono avere carattere eccezionale ed essere motivate. Sarà rimborsata parte della somma versata compatibilmente con le indicazioni dell'Agenzia di Viaggi che offre il servizio; i genitori dovranno essere adeguatamente preavvisati al momento della distribuzione dei moduli di adesione.

ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alla vigente normativa in materia.

Il regolamento entra in vigore dall'anno scolastico 2026/27

- Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.
- Esso potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera.
- Lo stesso è pubblicato all'albo on-line e in Amministrazione Trasparente nel sito web dell'Istituzione Scolastica.